

PESCANTINA

## Allegra festa alpina insieme agli anziani

Giornata particolarmente impegnata per il Gruppo alpini di Pescantina quella del 25 settembre.

Due gli impegni da espletare: il primo al mattino a Balconi, nella celebrazione dell'anniversario del monumento agli ex internati inaugurato nel settembre del 1966 allestendo un rinfresco per le autorità ed i numerosi cittadini accorsi.

Nel pomeriggio, come da accordi preventivati con la direzione, si sono recati alla Casa di riposo "Immacolata di Lourdes", preparando per circa 200 persone gustosi piatti di carne alla griglia e polenta "brustolà" per gli ospiti ed i loro familiari.

Hanno così condiviso quattro ore di sana allegria, ascoltando anche della buona musica locale. Al termine



della serata, si sono dati l'arri-vederci alla festa di S. Lucia per portare, come da tradizione, i piatti di dolci ed

altre sorprese, quindi sono rientrati alla baita stanchi ma felici per aver contribuito ad allietare anziani e familiari.

### INCONTRI



Lunedì 27 luglio un gruppo di reduci alpini (nella foto di Luigi Albrigi). *Da sinistra:* Otello Annichini, cl. 1924, Germania; Alfredo Bianchi, cl. 1922, Russia; Novello Zardini, cl. 1921, Russia; Domenico Pasi, cl. 1922, Russia; Mario Rigoni Stern, cl. 1921, Francia, Albania, Russia; Aldo Bellamoli, cl. 1921, Russia; Dorino Bombieri, cl. 1919, Francia, Albania, Russia; gen. Lucio Alberto Fincato; Ilario Peraro, capitano degli alpini e sindaco di Grezzana; *in ginocchio:* Ivo Squaranti entusiasticamente si sono recati ad Asiago attesi dal noto scrittore Mario Rigoni Stern: "L'uomo dell'Altopiano" è nato il 1° novembre 1921, fa pubblicare nel 1953 il suo primo romanzo "Il sergente nella neve", che diventerà un classico della letteratura moderna italiana, e che narra, autobiografia, la storia di un gruppo di alpini durante la ritirata di Russia, ma è anche autore di un'altra ventina di libri dove riesce a trasmettere, in modo semplice ma con grande cuore, l'emozione del proprio vissuto: amori, gioie, angherie di ogni genere, solidarietà, rispetto per l'uomo e per la natura.

Nessuno scrittore è riuscito a descrivere con tanta immediatezza l'essenza della montagna nei suoi aspetti più veri, fatta di intrecci fra i semplici atti di vita quotidiana.

L'incontro con i reduci, in un clima di fratellanza e cordialità, si impregnò di ricordi: un'elencazione di località dove si sono svolte le azioni di guerra, i movimenti di truppe, le tribolazioni dei trasferimenti dovute alla natura del terreno e alle condizioni atmosferiche, ma soprattutto la memoria andò ai nomi dei comandanti di plotoni, compagnie, battaglioni, squadre, gruppi, reggimenti.

Si sono ritrovati lo scorso settembre a RoncoleVà in occasione della "Giornata per gli alpini che sono andati avanti", l'alpino Ido Boninsegna e il consigliere sezionale Luigi Sala, I due alpini della 144ª Compagnia del Btg. "Trento" non si vedevano da 45 anni.



Si sono ritrovati dopo 42 anni al raduno del 2° Rgt. da Montagna presso la caserma "Huber", gli artiglieri Angelo Marchesini di Perzacco e Adriano Ambrosi di Ora.



In occasione del raduno del 2° Rgt. Art. Mont. "Tridentina" si sono incontrati dopo 36 anni dal congedo gli artiglieri Donadoni, Saccoman e Bonafini, che nel 1968/69 erano autisti al reparto RCR nella caserma "Huber" di Bolzano.

Gli autisti di allora che intendessero incontrarsi, possono telefonare a Bonafini numero 045/6766061.